

Il Terzo Mondo

(... nello sport)

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena del

“C.S.I. - Centro Sportivo Italiano”

N. 16 / 2007-2008 (settimanale)

16 Aprile 2008 (anno XXXIII)

C.S.I.- Ente di Promozione Sportiva fondato nel 1944. Comitato Provinciale: Piazza dell'Abbadia 6, 53100 Siena (tel./fax. 0577/48470) – C.F. 92000210523 - c.c.b. 20073.91 - Agenzia Siena - Banca di Credito Cooperativo Sovicille (SI) IBAN IT 61 L 08885 14200 000000020073. Iscritto all'Albo Regionale – sezione provinciale di Siena – delle associazioni di promozione sociale prot. 157912 del 30.09.2004. Periodico iscritto al n. 365 del Registro della Stampa del Tribunale di Siena il 22.1.1977 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, CB SIENA. Preside del Comitato Provinciale: Doldo Claudio; Direttore Responsabile: Cerretani Fabio; Ufficio Stampa: Bellucci Enrico; Fondatori Bernardoni Roberto Gioni Piergiorgio - Stampato in proprio, diffusione gratuita

Da recapitare a:

In caso di mancato recapito inviare a SIENA CPO per la restituzione al mittente previo pagamento resi .

Il costo richiesto per ogni copia che sarà restituita è di euro 0,21 fino a grammi 200 .



Siena

Sommario

**SOCIETÀ
2007/2008**

**TESSERATI
2007/2008**

**TESSERATI
2006/2007**

38

1.322

1.873

Calcio

Tornei

Presidenza Nazionale

Convocazione Assemblea Nazionale

Tempo supplementare

Oltre le olimpiadi oltre lo sport

Il Punto

Uno sport educativo

Finestra sul cortile

L'impunità ostacola la pace

Presidenza Regionale

Assemblee 2008

Il CSI lo trovi su

Email: csisiena@tin.it

Provinciale: www.csisiena.net

Regionale: www.csitoscana.net

Nazionale: www.csi-net.it

Commissione Calcio

2° TORNEO DI PRIMAVERA Campionato Nazionale calcio a 7 femminile

4^ giornata

San Giuseppe-S.Eugenia 0-0
Rinoceronte-Due Porte 3-0

5^ giornata

Malborghetto-Rinoceronte 7-0
S.Eugenia -Leone 0-2
S.Giuseppe- Due Porte 1-0.

La partita Leone-Malborghetto non viene omologata in attesa di accertamenti da parte del Giudice Unico

Squadra	Punti	Giocate	V	N	P	RF	RS	DR
Malborghetto	12	4	4	0	0	36	0	36
Rinoceronte	7	4	2	1	1	11	10	1
Leone	6	3	2	0	1	3	2	1
Due Porte	6	5	2	0	3	4	12	-8
S.Giuseppe	4	5	1	1	3	1	18	-17
S.Eugenia	2	5	0	2	3	4	17	-13

4° TORNEO GABRIELE RIGHI Coppa Zapping Hair Studio

REGOLAMENTO

1) Adesione e Affiliazione

Possono partecipare alla manifestazione, con una o più squadre, le società sportive regolarmente affiliate o aderenti al Centro Sportivo Italiano (di seguito Csi) per la stagione 2007/2008. Il costo dell'affiliazione é di **Euro 130,00**.

2) Tesseramento

Gli atleti, per prendere parte alle gare, devono essere tesserati al Csi per la stagione in corso, in data antecedente al primo incontro al quale intendono partecipare; sulla domanda di tesseramento deve essere indicato al primo posto, tra gli sport praticati, il calcio. La tessera CSI, rilasciata dal Comitato Provinciale di Siena, é l'unico documento probante per partecipare alle gare; gli arbitri non possono far partecipare atleti non regolarmente tesserati. E' fatto obbligo presentare la stessa unita ad un documento di identità prima dell'inizio della partita unitamente alla lista dei giocatori partecipanti alla gara.

Possono essere tesserati, in via del tutto particolare, anche atleti che partecipano a Campionati della F.I.G.C. (Federazione Italiana Gioco Calcio) e precisamente:

- tesserati per Società di Seconda e Terza Categoria: non più di quattro; di questi non possono scendere in campo più di due;

Detti tesserati devono essere chiaramente indicati nella lista dei giocatori che prendono parte all'incontro da presentare in duplice copia al Direttore di Gara.

- tesserati per il Settore Giovanile: in numero illimitato.

Nel caso che la società sia momentaneamente sprovvista delle tessere CSI (in attesa di stampa presso l'Ufficio Provinciale di Tesseramento) l'atleta potrà prendere parte alla gara previa presentazione di un documento di identità valido ai fini di legge. Ogni società affiliata può tesserare un numero illimitato di atleti; la lista dei propri tesserati deve essere consegnata alla Commissione Tecnica Provinciale Calcio CSI (di seguito CTPC) entro il 10 Marzo 2008.

Il costo della tessera CSI é di € 5,00 = per soci non atleti (dirigenti, operatori) e per i soci atleti (per questi la tessera è valida per un massimo di quattro discipline tra quelle riportate sull'affiliazione/adesione della società di appartenenza).

La tessera CSI ha un valore associativo ed assicurativo (i massimali sono riportati sull'agenda CSI 2007/2008 e scade, limitatamente al calcio, il 30 Giugno 2008).

3)Iscrizioni e norme amministrative

Le iscrizioni al torneo scadono il 5 Marzo 2008; le liste dei giocatori devono essere presentate entro il 210 Marzo 2008 alla CTPC. Ogni società deve versare entro l'inizio del torneo, fissato per l'11 Marzo 2008, oltre a quanto evidenziato al punto 1 del presente regolamento le seguenti quote per ciascuna squadra ammessa al Torneo: € 5,00= per ogni tesserato CSI (atleta e/o dirigente); Euro 400,00= costo del torneo; tali importi devono essere versati improrogabilmente:

a) costo dell'affiliazione (€ 130,00), tesseramento e prima rata del costo del torneo pari a € 200 contestualmente alla iscrizione e comunque non oltre il 17 Marzo 2008;

b) il residuo 50% del costo del torneo pari a € 200 entro e non oltre 30 Marzo 2008;

In caso di mancato e/o parziale pagamento delle somme sopra riportate, verranno applicate le sanzioni amministrative previste dalle norme regolamentari del CSI che si danno sin da ora conosciute ed accettate.

Il mancato o parziale pagamento delle somme sopra indicate entro i termini previsti, oltre alle sanzioni predette, inibirà alla società iscritta la partecipazione alle gare con conseguente sconfitta a tavolino per 0-3 sino alla completa regolarizzazione dello stesso. I presidenti delle società sportive, indicati sulla domanda di affiliazione/adesione CSI, sono responsabili giuridicamente ed amministrativamente per tutte le squadre e gli atleti con i quali partecipano al torneo anche se con denominazioni diverse.

L'affiliazione e l'iscrizione al presente torneo implica la conoscenza e l'accettazione delle regole statutarie del CSI nonché dei regolamenti inerenti lo svolgimento dell'attività sportiva dell'associazione

5) Formula di svolgimento

Il torneo ha inizio l'11 Marzo 2008 e si svolge con questa formula:

1^fase:

Le Società partecipanti vengono divise in due Gironi, denominati Arancio e Blue. Le sette Società di ciascun girone si affronteranno con la formula del "Girone all'italiana di sola andata"

2^ fase;

Al termine del girone all'italiana, si disputeranno gli OTTAVI di finale con la seguente formula:

OTTAVI DI FINALE

2^ classificata Girone Arancio vs. 7^ classificata Girone Blue = gara A

3^ classificata Girone Arancio vs. 6^ classificata Girone Blue = gara B

4^ classificata Girone Arancio vs. 5^ classificata Girone Blue = gara C

5^ classificata Girone Arancio vs. 4^ classificata Girone Blue = gara D

6^ classificata Girone Arancio vs. 3^ classificata Girone Blue = gara E

7^ classificata Girone Arancio vs. 2^ classificata Girone Blue = gara F

N.B. Si qualificano direttamente per i quarti di finale le prime classificate di ogni girone

QUARTI DI FINALE (1°-8° posto)

1^ classificata Girone Arancio vs. vincente gara D = gara G

1^ classificata Girone Blue vs. vincente gara C = gara H

vincente gara A vs. vincente gara E = gara I

vincente gara F vs. vincente gara B = gara L

QUARTI (9°-14° posto)

Perdente gara A vs Perdente gara D = gara G1

Perdente gara C vs Perdente gara F = gara H1

Perdente gara E vs Perdente gara B = gara I1

SEMIFINALI (1°-4° posto)

Vincente gara G vs Vincente gara L = gara M

Vincente gara H vs Vincente gara I = gara N

SEMIFINALI (5°-8° posto)

Perdente gara G vs Perdente gara L = gara O

Perdente gara H vs Perdente gara I = gara P

SEMIFINALI (9°-12° posto)

Vincente gara G1 vs Vincente gara I1 = gara M1

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale

Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004

EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net

Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

Vincente gara H1 vs migliore perdente = gara N1

SEMIFINALE (13°-14° posto)

Peggior perdente vs Peggior perdente (gare di andata e ritorno)

FINALE (1°-8° posto)

7°-8° posto: perdente gara O vs perdente gara P

5°-6° posto: vincente gara O vs vincente gara P

3°-4° posto: perdente gara M vs perdente gara N

1°-2° posto: vincente gara M vs vincente gara N

FINALE (9°-12° posto)

9°-10° posto: vincente gara M1 vs vincente gara N1

11°-12° posto: perdente gara M1 vs perdente gara N1

Per la determinazione della Classifica al termine dei Gironi all'Italiana si terrà conto:

- punti realizzati
- a parità di punti lo scontro diretto
- in caso di ulteriore parità, la differenza reti
- in caso di ulteriore parità, il maggior numero di reti segnate
- in caso di ulteriore parità, punti disciplina

Viene istituita la “**Coppa disciplina**” che verrà assegnata tenendo conto dei criteri della classifica “Fair Play” così come definiti dalla Commissione Tecnica nazionale del CSI.;

6) Età dei partecipanti- tutela sanitaria

Possono partecipare al torneo gli atleti nati antecedentemente al 1.1.1992 Tutti gli atleti devono essere in possesso del certificato medico attestante l'idoneità a svolgere attività sportiva di tipo agonistico.

Le società partecipanti dovranno depositare, prima dell'inizio del torneo, la dichiarazione attestante il possesso agli atti della società dei certificati medici di tutti gli atleti.

7) Svolgimento delle gare e norme di comportamento

1-Le gare hanno la durata di due tempi di 30 minuti ciascuno.

2-Le squadre devono presentarsi 20 minuti prima della gara all'arbitro in tenuta di gioco con la lista dei partecipanti alla gara in doppia copia e sottoscritta dal responsabile della squadra o dal dirigente accompagnatore (tesserati CSI), che possono essere anche giocatori che partecipano alla partita.

3-Il tempo di attesa per la presentazione delle squadre in campo è fissato in 15 minuti oltre l'orario d'inizio della gara.

4-Entrambe le squadre devono presentare all'arbitro un pallone regolamentare ed efficiente;

5-E' inibito a persone non tesserate CSI e/non inserite nella lista presentata all'arbitro, l'ingresso nel terreno di giuoco e nel campo per destinazione; i dirigenti (tesserati Csi) presenti in campo non possono essere in numero superiore a tre;

6-Le squadre sono formate da sette giocatori ciascuna;il minimo di giocatori ammessi in campo è quattro;

7- Tenuto conto dello spirito associativo del CSI, al fine di consentire al maggior numero di atleti di prender parte alle gare, in deroga a quanto disposto dalle norme nazionali e regionali, è ammessa la sostituzione illimitata dei giocatori che, una volta usciti, possono rientrare per eventuali ulteriori sostituzioni anche in ruoli diversi;

8-La regola del fuorigioco viene applicata solo su calcio di punizione diretta ed indiretta;

9-Alla terza ammonizione, anche non successiva, verrà comminata una giornata di squalifica.

10- Salvo gli ulteriori provvedimenti del Giudice Unico l'espulsione diretta (cartellino rosso) verrà comminata comunque con una giornata di squalifica;

11- L'espulsione a tempo per 5 minuti di gara (cartellino blu) verrà comminata per le infrazioni previste dal regolamento del Torneo Nazionale del Centro Sportivo; la stessa sarà considerata, sia nel proseguo nella gara che ai fini disciplinari, come ammonizione con diffida.

8) Sanzione e ammende

Fermo restando ogni ulteriore decisione del GU sono previste le seguenti sanzioni pecuniarie:

Mancata o irregolare presentazione delle squadre

In caso di mancata e/o irregolare presentazione della squadra alla disputa dell'incontro,la squadra colpevole verrà penalizzata come segue:

1°inuncia –multa di Euro 10,00= perdita dell'incontro per 3-0, un punto di penalizzazione

2°inuncia –multa di Euro 25,00=perdita dell'incontro per 3-0, due punti di penalizzazione;

3°inuncia –multa di Euro 40,00= perdita dell'incontro per 3-0,retrocessione all'ultimo posto in classifica;

4°inuncia-multa di Euro 50,00= perdita dell'incontro per 3

Irregolare o ritardata presentazione della distinta dei giocatori

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale

Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004

EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net

Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

€ 5

Mancanza del pallone regolamentare di gioco

€ 10

9) Spostamento delle gare-

E' possibile richiedere lo spostamento delle gare e/o il loro rinvio solo per gravi e documentabili motivi e comunque a giudizio insindacabile della CTPC, comunque la società che intende chiedere il rinvio e/o lo spostamento della gara dovrà inviare preannuncio scritto alla CTPC da far pervenire dieci giorni prima della gara contenente l'assenso della società avversaria e l'indicazione del luogo, della data e dell'ora nella quale si intende recuperare la gara. La squadra che chiede lo spostamento dovrà versare contestualmente alla richiesta e direttamente alla segreteria del Comitato provinciale del Csi, la tassa di spostamento della gara è di Euro= 25,00;

10) Commissione Tecnica Provinciale Calcio

La Commissione Tecnica Provinciale Calcio è composta dal Presidente del CSI, dal Coordinatore Tecnico dell'Attività Sportiva, dal Presidente della CTPC, dal Presidente del Gruppo Arbitri di Calcio, dal membro nominato dal Comitato Provinciale CSI.

La CTPC si riunisce, di norma, ogni lunedì alle 21,30 a Siena in Piazza dell'Abbadia n°6 presso la sede del Comitato Provinciale Csi.

11) Provvedimenti del Giudice Unico e reclami

Le squadre che intendono proporre reclamo presso il GU devono presentare all'arbitro della gara riserva scritta firmata o dal dirigente o dal capitano, oppure inviando preannuncio di reclamo da inviare entro le ore 20 del giorno successivo alla disputa della gara. A seguito di presentazione di riserva scritta o preannuncio di reclamo la squadra, entro il quarto giorno deve far pervenire al GU le proprie osservazioni scritte a pena di decadenza. Al reclamo vanno acclusi la ricevuta di pagamento della tassa reclamo di € 50,00 e copia del documento che comprova l'invio del reclamo a controparte.

I provvedimenti disciplinari e le sanzioni pecuniarie nei confronti dei partecipanti al torneo e delle società, sono adottati in prima istanza dal Giudice Unico CSI (GU).

Avverso i provvedimenti del GU può essere proposta istanza di revisione alla Commissione Giudicante del Comitato entro tre giorni dalla pubblicazione nel comunicato della decisione della quale si vuole ottenere la revisione. L'istanza deve avere allegata la ricevuta della tassa di reclamo di € 60,00 nonché la prova della comunicazione della stessa alla squadra avversaria.

Avverso la decisione del GU e della Commissione Giudicante del Comitato è ammesso ricorso alla Commissione Giudicante Regionale in seconda istanza e, successivamente, avverso questa ultima decisione è possibile ricorrere alla Commissione Giudicante Nazionale. Il tutto secondo le norme previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva del CSI e sue successive modifiche ed integrazioni che si danno per conosciute dalle società al momento della loro affiliazione. E che sono riportati nel "Regolamento e Norme delle attività sportive 2006-2007".

Oltre che per lettera raccomandata e per telegramma è possibile inviare gli atti di reclamo, indirizzati al Comitato Provinciale CSI, tramite via fax o per posta elettronica; il fax deve risultare firmato mentre per la posta elettronica, si considera regolarmente firmata la mail che sarà inviata dalla e-mail notificata al CSI all'atto di affiliazione e/o iscrizione al torneo di competenza. E' compito del reclamante accertarsi dell'effettivo ricevimento del reclamo da parte dell'organo giudicante; la tassa di reclamo deve essere versata nel c/c n.8849833 Abi 1030 Cab 14200, intestato al Centro Sportivo Italiano presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale Siena, Via Banchi di Sopra.

12) Segreteria

La segreteria del Comitato CSI e l'Ufficio Provinciale Tesseramento sono aperti, per effettuare tutti gli adempimenti del caso, nei giorni di Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle ore 18,00 alle ore 19,30.

13) Norme generali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applica il Regolamento del Gioco del Calcio del CSI ed alle norme e regolamenti nazionali dell'attività istituzionale e della giustizia sportiva del CSI riportate nella raccolta pubblicata dal CSI Nazionale "Regolamenti e norme delle attività sportive 2006-2007" e, per quanto compatibili alle norme di cui al regolamento del Gioco del Calcio della FIGC.

Il CSI declina ogni responsabilità per danni e/o infortuni a persone, cose ed impianti, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera CSI. Eventuali danni agli impianti di gioco e/o alle loro strutture, saranno interamente a carico delle Società e del loro Presidente che se ne renderanno oggettivamente responsabili.

Risultati

3^ giornata

Girone ARANCIO
 S.Giuseppe –Fedelissimi 3-1
 S.Eugenia B-Ciurma 4-4
 Riposa: VulsigroGomma

Girone BLU
 AC D'Erba –Costone 5-2
 Rinoceronte –Alberino 1-10

Provvedimenti disciplinari:

Giocatori Ammoniti: Taddei Paolo(A.C. D'Erba); Bartali Samuele(Costone);Baruffaldi Filippo(Ciurma);Tirinnanzi(S.Giuseppe)

4^ Giornata

Girone BLU
 AC D'Erba –Costone 5-2
 Trieste –Rinoceronte 4-0
 Rinoceronte –Alberino 1-10
 Vinello- Costone 2-8

Provvedimenti disciplinari:

Giocatori Ammoniti: Samuele Mancini , Federico Morichelli(Costone) , Fiaschini Eugenio(Vinello),Visibelli Andrea (Trieste)

Giocatori Ammoniti con diffida : Alessandro Fanetti(Vinello), Laschi Roberto(Rinoceronte)

SI COMUNICA CHE IL SIG. PIETRO LORENZINI (ALLENATORE COSTONE) è STATO SQUALIFICATO PER UNA GIORNATA .

Girone ARANCIO

Squadra	Punti	Giocate	V	N	P	RF	RS	DR
San'Eugenia A	6	2	2	0	0	10	2	8
Vulsigro Gomma	6	2	2	0	0	8	3	5
S.Giuseppe	6	3	2	0	1	10	8	2
Fedelissimi	3	3	1	0	2	4	9	-5
Ciurma	1	2	0	1	1	4	7	-3
S.Eugenia B	1	3	0	1	2	9	15	-6
Petriccio	0	1	0	0	1	1	2	-1

Girone BLU

Squadra	Punti	Giocate	V	N	P	RF	RS	DR
Alberino	7	3	2	1	0	19	7	12
Costone	7	4	2	1	1	18	12	6
Trieste	6	2	2	0	0	8	2	6
Rinoceronte	3	4	1	0	3	9	21	-12
AC D'Erba	3	3	1	0	2	10	14	-4
Vinello	0	2	0	0	2	4	12	-8

RECUPERO GARE:

Domenica 20-04-2008 ore 10.00 campo Arbia S.Eugenia –Petriccio

Giovedì 17-04-2008 ore 20.30 campo Vico Alto Fedelissimi – Ciurma

Martedì 22-04-2008 ore 21.45 campo Vico Alto Petriccio- S.Giuseppe

IV^ TORNEO “GIOCACALCIOINCONTRADA”

REGOLAMENTO

1) Indizione - Adesione

La Commissione Calcio del Comitato Provinciale del Centro Sportivo Italiano di Siena in collaborazione con i Gruppi Piccoli delle 17 Contrade di Siena, indice ed organizza il torneo di calcio denominato “IV° Torneo GiocacalcioinContrada”.

Possono Partecipare alla manifestazione i Gruppi Sportivi di contrada regolarmente affiliati ed aderenti al Centro Sportivo Italiano (di seguito C.S.I.), per la stagione 2007/ 2008. Il costo dell'affiliazione è di **euro 130,00**.

2) Finalità del Torneo

La finalità del torneo è quella di creare un' occasione in più perché i/le bambini/e si avvicinino alla Contrada, rafforzino il loro senso di appartenenza alla stessa e, al tempo stesso, conoscendosi e confrontandosi in ambito sportivo anche con coetanei di contrade diverse, si creino le basi perché crescano con lo spirito di fratellanza e solidarietà che, “all'ombra della Torre”, ha sempre caratterizzato la “litigiosa armonia” della comunità senese.

3) Tesseramento

Gli atleti, per prendere parte alle gare, devono essere tesserati al Csi per la stagione in corso, in data antecedente al primo incontro al quale intendono partecipare; sulla domanda di tesseramento deve essere indicato al primo posto, tra gli sport praticati, il calcio. La tessera CSI, corredata della foto del tesserato, rilasciata dal Comitato Provinciale di Siena, è l'unico documento probante per partecipare alle gare; gli arbitri non possono far partecipare atleti non regolarmente tesserati. E' fatto obbligo presentare la stessa prima dell'inizio della partita unitamente alla lista dei giocatori partecipanti alla gara.

Nel caso che la società/Contrada sia momentaneamente sprovvista delle tessere CSI (in attesa di stampa presso l'Ufficio Provinciale di Tesseramento) l'atleta potrà prendere parte alla gara previa presentazione di un documento di identità valido ai fini di legge o con dichiarazione d'identità rilasciata dal dirigente accompagnatore. La società affiliata può tesserare un numero illimitato di atleti; la lista dei propri tesserati, deve essere consegnata al Comitato Organizzatore (di seguito C.O.) entro il **20 Marzo 2008** - non si possono tesserare i giovani atleti oltre la seconda giornata di gara.

Il costo della tessera CSI è di € 4,50 = per soci non atleti (dirigenti, operatori) e per i soci atleti (per questi la tessera è valida per un massimo di quattro discipline tra quelle riportate sull'affiliazione della società di appartenenza); gratuita per i dirigenti indicati nella domanda di affiliazione.

La tessera CSI ha un valore associativo ed assicurativo (i massimali sono riportati sull'agenda CSI 2007/2008 e scade, limitatamente al calcio, il 30 Giugno 2008).

4) Modalità di partecipazione

Possono partecipare al torneo i/le tesserati/e nati/e negli anni 1996,1997,1998,1999 che risultino protettori per l'anno 2007 della Contrada (tessera di protettore o dichiarazione, anche cumulativa, dell' Onorando Priore) con la quale prendono parte al torneo; possono prendere parte, fino ad un numero massimo di tre per Contrada, anche bambini/e che non risultino protettori, purché nati negli anni 1998 e seguenti, previa dichiarazione dell' On.do Priore della Contrada interessata che gli stessi frequentano la medesima (di questi ultimi, pur potendo essere tutti riportati sulla lista da presentare all'arbitro prima dell'inizio della gara, solo uno potrà scendere in campo in modo che non ve ne siano due contemporaneamente sul terreno di gioco). La mancanza della dichiarazione dell'Onorando Priore, o la presentazione della tessera di protettore, inibiranno al giocatore di partecipare alla gara;

5) Iscrizioni e norme amministrative

Le iscrizioni al torneo scadono il **6 Marzo 2008**; le liste dei giocatori devono essere presentate entro il **20 marzo 2008** al C.O., accompagnate dall'attestazione di appartenenza alla Contrada prevista dall'articolo 4) del presente regolamento. Ogni Contrada deve versare entro l'inizio del torneo, fissato per il **26 marzo 2008**, le seguenti quote: € 4,50= per ogni tesserato CSI (atleta e/o dirigente); **Euro 180,00** = (centottanta), per il costo del torneo. Tali importi devono essere versati improrogabilmente entro la data di inizio del torneo e comunque non oltre il **4 Aprile 2008**.

In caso di mancato e/o parziale pagamento delle somme sopra riportate, verranno applicate le sanzioni amministrative previste dalle norme regolamentari del CSI che si danno sin da ora conosciute ed accettate.

Il mancato o parziale pagamento delle somme sopra indicate entro i termini previsti, oltre alle sanzioni predette, inibirà alla società iscritta la partecipazione alle gare con conseguente sconfitta a tavolino per 0-3 sino alla completa regolarizzazione dello stesso. Il presidente unitamente ai dirigenti (ciascuno per quanto di propria competenza) della società sportiva, indicati sulla domanda di affiliazione/adesione CSI, sono responsabili giuridicamente ed amministrativamente per tutte le Contrade e gli atleti con i quali partecipano al torneo.

L'affiliazione e l'iscrizione al presente torneo implica la conoscenza e l'accettazione delle regole statutarie del CSI nonché dei regolamenti inerenti lo svolgimento dell'attività sportiva dell'associazione

6) Formula di svolgimento

Il torneo ha inizio il 26 marzo 2008 e si svolge con la seguente formula:

1^fase: Qualificazioni – Campo Alberino e Costone

Mediante sorteggio le squadre partecipanti saranno divise in tre gironi: Città (a), San Martino (b), Camollia (c) formati da 5 squadre ciascuno.

Le qualificazioni si svolgeranno con la formula del girone all'italiana di sola andata, così come riportato dal calendario delle gare che viene allegato al presente regolamento e, al termine delle stesse verrà stilata la classifica finale che terrà conto di: punteggio, a parità di punteggio scontro diretto e, in caso di ulteriore parità si terrà conto della differenza reti.

Si qualificheranno alla fase successiva, per la disputa del girone che classificherà i primi otto posti, le prime due classificate di ogni girone; e le due migliori terze (per definire le due migliori terze si terrà conto: punti realizzati, successivamente disciplina, successivamente differenza reti, successivamente reti segnate, in caso di ulteriore parità si provvederà al sorteggio); il girone che assegnerà i posti dal nono al quindicesimo sarà formato dalle restanti squadre.

2^ fase: Quarti di finale 1^8^ - Campo Alberino

Gara A: 1^ classificata girone Kamollia – 3^ migliore classificata non girone Kamollia

Gara B: 1^ classificata girone Città – 2^ peggiore classificata non girone Città

Gara C: 1^ classificata girone San Martino – 3^ classificata non girone San Martino

Gara D: 2^ migliore classificata – 2^ peggiore altra classificata

3^ fase: semifinali 1^8^ - Campo Alberino

Gara E : vincente gara C – Vincente Gara A

Gara F : vincente gara B – Vincente Gara D

Gara G : perdente gara C – Perdente Gara A

Gara H: perdente gara B – perdente gara D

4^ fase: finali 1^8^ - Campo Alberino

1^2^ Vincente gara E – Vincente gara F

3^4^ Perdente Gara E – Perdente gara F

5^6^ Vincente gara G – vincente gara H

7^8^ Perdente gara G – Perdente gara H

Nelle fasi 2^, 3^ e 4^, in caso di parità alla fine dei tempi regolamentari, verranno effettuati due tempi supplementari di 5 minuti ciascuno; in caso di parità verranno tirati 5 rigori per squadra e in caso di ulteriore parità rigori ad oltranza fino a che una delle due squadre si troverà in vantaggio a parità di calci di rigore effettuati.

Potranno effettuare i tiri di rigore esclusivamente i giocatori in campo al termine del secondo tempo supplementare.

Finali per la classifica dal 9^15^ posto - Coppa "La cuffia"

Quarti di finale - Campo Costone

4^class. Girone Città – 5^ class. Girone San Martino gara A1

4^ class. Girone Kamollia – 5^ class. Girone Città gara B1

4^ class. San Martino – 5^ class. Girone Kamollia gara C1

N.B. Accede direttamente alle Semifinali la peggiore Terza Classificata

Semifinali 9^12^ posto - Campo Alberino

Peggior Terza – Vincente gara A1 o B1 o C1
(no uguale girone qualificazione) gara D1

Restanti vincenti di gara A1, B1, C1 gara E1

Finali – Campo Alberino

9^10^ posto Vincente gara D1 – Vincente gara E1

11^12^ posto Perdente gara D1 – Perdente gara E1

Finali (13^15^ posto) – Campo Costone

Perdente A1 – Perdente B1

Perdente A1 – Perdente C1

Perdente B1 – Perdente C1

Al termine di ogni incontro sopra riportato, in caso di parità, per determinare la vincente verranno calciati 5 calci di rigore dai giocatori in campo; in caso di ulteriore parità rigori ad oltranza (calciati dai rimanenti componenti della squadra). Al termine alla vincente verranno assegnati 2 punti, alla perdente 1.

In caso di parità al termine del girone, per la stesura della classifica vale quanto precedentemente stabilito.

All'ultima classificata verrà consegnata la “cuffia” che dovrà essere rimessa in gioco al Torneo successivo.

Viene istituita la “Coppa disciplina” che verrà assegnata alla fine del Torneo alla squadra che avrà totalizzato il minor numero di punti; il punteggio verrà assegnato con il seguente criterio:

- 1) mancata presentazione del pallone all'arbitro prima dell'inizio dell'incontro –0,5;
- 2) ritardata presentazione delle liste dei giocatori –0,5;
- 3) ritardata presentazione della squadra in campo –1) (comunque entro il tempo di comporta);
- 4) Mancata presentazione della squadra –3)
- 5) Presentazione non regolare della lista dei giocatori (solo una copia, mancanza di firma, nomi incompleti ecc.ecc.) – 0,5
- 6) Ammonizione –1
- 7) Ammonizione con diffida –1,5
- 8) Espulsione -3

7) Età dei partecipanti- tutela sanitaria

Possono partecipare al torneo gli atleti nati dal 1° gennaio 1997 al 31.12.1999 Tutti gli atleti devono essere in possesso del certificato medico attestante l'idoneità a svolgere attività sportiva (rilasciato dal medico di base).

La società organizzatrice, attivandosi con le Contrade partecipanti, dovrà depositare, prima dell'inizio del torneo, al C.O. la dichiarazione attestante il possesso agli atti della società dei certificati medici di tutti gli atleti.

8) Svolgimento delle gare e norme di comportamento

- 1) Le gare hanno la durata di due tempi di 20 minuti ciascuno.
- 2) Le squadre devono presentarsi 20 minuti prima della gara all'arbitro in tenuta di gioco con la lista dei partecipanti alla gara in doppia copia e sottoscritta dal responsabile della squadra o dal dirigente accompagnatore (tesserati CSI),
- 3) Il tempo di attesa per la presentazione delle squadre in campo è fissato in 20 minuti oltre l'orario d'inizio della gara.
- 4) Entrambe le squadre devono presentare all'arbitro un pallone regolamentare ed efficiente del n° 4;
- 5) È inibito a persone non tesserate CSI e/non inserite nella lista presentata all'arbitro, l'ingresso nel terreno di giuoco e nel campo per destinazione; i dirigenti (tesserati Csi) presenti in campo non possono essere in numero superiore a tre;
- 6) Le squadre sono formate da cinque giocatori ciascuna; il minimo di giocatori ammessi in campo è di tre;
- 7) Tenuto conto dello spirito associativo del CSI, al fine di consentire al maggior numero di atleti di prender parte alle gare, in deroga a quanto disposto dalle norme nazionali e regionali, è ammessa la sostituzione illimitata dei giocatori che, una volta usciti, possono rientrare per eventuali ulteriori sostituzioni anche in ruoli diversi;
- 8) La regola del fuorigioco viene applicata solo su calcio di punizione diretta ed indiretta;
- 9) Il rinvio diretto e dal fondo del portiere non può superare la metà campo; in caso di infrazione verrà effettuata una rimessa laterale a centro campo da parte della squadra difendente;
- 10) È ammesso il passaggio “di alleggerimento” al portiere con presa del pallone con le mani da parte del portiere medesimo;
- 11) Le punizioni verranno calciate tutte con tiro indiretto a rete ad esclusione dei falli effettuati dentro l'area di rigore per i quali saranno adottati i normali provvedimenti sanzionatori;
- 12) Alla terza ammonizione, anche non successiva, verrà comminata una giornata di squalifica.
- 13) Salvo gli ulteriori provvedimenti del Giudice Unico in caso di espulsione diretta (cartellino rosso) verrà comminata comunque una giornata di squalifica;
- 14) Viene adottato il cartellino blu; esso comporta l'espulsione temporanea del giocatore per tre minuti di gioco; agli effetti della gara il cartellino blu è equivalente ad una ammonizione (cartellino giallo) mentre ai fini disciplinari lo stesso vale come ammonizione con diffida; verrà comminata la sanzione del cartellino blu nei seguenti casi: impedire alla squadra avversaria di segnare una rete o privarla di una chiara occasione da rete, toccando volontariamente il pallone con le mani (ciò non si applica al portiere dentro la propria area di rigore); fallo non violento nei confronti di un avversario volto ad annullare una chiara occasione da rete di un giocatore che si dirige verso la porta avversaria punibile con un calcio di punizione o di rigore;
- 15) In caso di rimessa laterale effettuata irregolarmente la stessa verrà fatta ripetere allo stesso giocatore; qualora anche per la seconda volta la rimessa fosse effettuata irregolarmente verrà disposto il cambio;
- 16) Il calcio d'inizio non può essere calciato direttamente nella porta avversaria.

9) Mancata e/o irregolare presentazione delle squadre

In caso di mancata e/o irregolare presentazione della squadra alla disputa dell'incontro, la squadra/Contrada colpevole verrà penalizzata come segue:

1) rinuncia – multa di Euro 10,00= perdita dell'incontro per 3-0, un punto di penalizzazione

2) rinuncia – multa di Euro 25,00= perdita dell'incontro per 3-0, due punti di penalizzazione;

3) rinuncia – multa di Euro 40,00= perdita dell'incontro per 3-0, retrocessione all'ultimo posto in classifica;

4) rinuncia – multa di Euro 50,00= perdita dell'incontro per 3 – 0

10) Spostamento delle gare-

E' possibile richiedere lo spostamento delle gare e/o il loro rinvio solo per gravi e documentabili motivi e comunque a giudizio insindacabile del C.O., comunque la Contrada che intende chiedere il rinvio e/o lo spostamento della gara dovrà inviare preannuncio scritto al C.O., da far pervenire sette giorni prima della gara contenente l'assenso della società avversaria e l'indicazione del luogo, della data e dell'ora nella quale si intende recuperare la gara. La squadra/Contrada che chiede, per la seconda volta, lo spostamento dovrà versare contestualmente alla richiesta e direttamente al C.O. – presso la segreteria del Comitato provinciale del Csi - la tassa di spostamento della gara é di Euro= 30,00=; per ogni ulteriore spostamento, la tassa aumenta in maniera progressiva di € 20,00= per ogni gara;

11) COMITATO ORGANIZZATORE

Il Comitato Organizzatore è composto, da un rappresentante di ciascuna Contrada partecipante (facente parte dei dirigenti indicati nella domanda di affiliazione), dal Presidente del Gruppo Arbitri di calcio C.S.I., dal Presidente della CTPC (Commissione Tecnica Provinciale Calcio – CSI) e da un membro del Comitato Provinciale C.S.I.

Il C.O. si riunisce, di norma, ogni venerdì alle ore 21,30 a Siena in Piazza dell'Abbadia n°6 presso la sede del Comitato Provinciale CSI.

12) Provvedimenti del Giudice Unico e reclami

I provvedimenti disciplinari e le sanzioni pecuniarie nei confronti dei partecipanti al torneo e delle Contrade, sono adottati dal C.O., in prima istanza o, a giudizio dello stesso, dal Giudice Unico CSI (GU). Il reclamo avverso ai provvedimenti del GU possono essere proposti, in prima istanza, alla Commissione del Comitato (entro quattro giorni dalla conoscenza del comunicato contenente oltre a copia del provvedimento impugnato la ricevuta del versamento della tassa per i reclami di Euro 30,00).

I reclami relativi alle gare disputate dovranno essere preannunciati da telegramma da inviarsi entro le ore 20 del giorno successivo alla gara al GU del Comitato Provinciale CSI; il reclamo dovrà, quindi, essere presentato, unitamente alla ricevuta di versamento della tassa di reclamo di Euro 30,00, presso la sede del Comitato CSI entro e non oltre i quattro giorni successivi a quello dello svolgimento della gara.

Avverso la decisione del GU è ammesso ricorso alla Commissione Giudicante Provinciale e successivamente, in seconda istanza alla Commissione Giudicante Regionale: per motivi di legittimità, avverso questa ultima decisione è possibile ricorrere alla Commissione Giudicante Nazionale. Il tutto secondo le norme previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva del CSI e sue successive modifiche ed integrazioni che si danno per conosciute dalle società al momento della loro affiliazione.

Oltre che per lettera raccomandata e per telegramma è possibile inviare gli atti di reclamo, indirizzati al Comitato Provinciale CSI, tramite via fax o per posta elettronica; il fax deve risultare firmato mentre per la posta elettronica, si considera regolarmente firmata la mail che sarà inviata dalla e-mail notificata al CSI all'atto di affiliazione e/o iscrizione al torneo di competenza. E' compito del reclamante accertarsi dell'effettivo ricevimento del reclamo da parte dell'organo giudicante; la tassa di reclamo deve essere versata nel c/c n.8849833 Abi 1030 Cab 14200, intestato al Centro Sportivo Italiano presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale Siena, Via Banchi di Sopra, indicando precisamente la causale del versamento. La ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere allegata al reclamo e/o al ricorso.

13) Segreteria

Per tutte le necessità organizzative del torneo, il C.O. si avvale della segreteria del Comitato CSI e l'Ufficio Provinciale Tesseramento; questi sono aperti, per effettuare tutti gli adempimenti del caso, nei giorni di Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle ore 18,00 alle ore 19,30.

14) Norme generali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rimanda alle norme e regolamenti nazionali dell'attività istituzionale e della giustizia sportiva del CSI e, per quanto compatibili alle norme di cui al regolamento del Gioco del Calcio della FIGC.

Il CSI declina ogni responsabilità per danni e/o infortuni a persone, cose ed impianti, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera CSI. Eventuali danni agli impianti di gioco e/o alle loro strutture, saranno interamente a carico dell'Associazione Sportiva organizzatrice e del suo Presidente che avranno pieno diritto a rivalersi sui responsabili/dirigenti di ciascuna Contrada che se ne renderà oggettivamente responsabile.

Risultati

1^ giornata

GIRONE DI CITTA		GIRONE CAMOLLIA		GIRONE S. MARTINO	
Selva- Civetta	3-4	Lupa-Nicchio	1-8	Alberino-Giraffa	0-9
Onda –Istrice	3-0	Bruco-Chiocciola	4-1	Torre –V.Montone	4-1

2^ giornata

GIRONE DI CITTA		GIRONE CAMOLLIA		GIRONE S. MARTINO	
Civetta-Tartuca	1-7	Nicchio-Drago	0-7	Alberino-V.Montone	0-3
Selva–Istrice	1-4	Lupa-Chiocciola	0-8	Giraffa-Pantera	6-8

3^ giornata

GIRONE DI CITTA		GIRONE CAMOLLIA		GIRONE S. MARTINO	
Selva –Onda	2-8	Bruco –Lupa	17-0	Alberino-Torre	1-4
Istrice – Tartuca	1-4	Chiocciola –Drago	1-0	Valdimontone –Pantera n.o.	

Classifiche

GIRONE DI CITTA

Squadra	Punti	Giocate	V	N	P	RF	RS	DR
ONDA	6	2	2	0	0	16	9	13
TARTUCA	6	2	2	0	0	11	2	9
ISTRICE	3	3	1	0	2	5	8	-3
CIVETTA	3	2	1	0	1	5	8	-3
SELVA	0	3	0	0	3	6	16	-10

GIRONE CAMOLLIA

Squadra	Punti	Giocate	V	N	P	RF	RS	DR
BRUCO	6	2	2	0	0	21	1	20
CHIOCCIOLA	6	3	2	0	1	10	4	6
DRAGO	3	2	1	0	1	7	1	6
NICCHIO	3	2	1	0	1	8	8	0
LUPA	0	3	0	0	3	1	33	-32

GIRONE S.MARTINO

Squadra	Punti	Giocate	V	N	P	RF	RS	DR
TORRE	6	2	2	0	0	8	2	6
PANTERA	3	1	1	0	0	8	6	2
GIRAFFA	3	2	1	0	1	15	8	7

V.MONTONE	3	2	1	0	1	4	4	0
ALBERINO	0	3	0	0	3	1	16	-15

Presidenza Nazionale

Convocazione dell'Assemblea nazionale straordinaria ed ordinaria

Roma, 11 aprile 2008
DP/PN Prot.244

Alle Società sportive affiliate
Ai Componenti il Consiglio Nazionale
Ai Componenti la Direzione Nazionale
Ai Presidenti regionali
Ai Presidenti dei Comitati territoriali
Ai Componenti il collegio nazionale dei revisori dei conti
Ai Componenti il Collegio nazionale dei Provirvi

Loro Sedi

Oggetto: Convocazione dell'Assemblea nazionale straordinaria ed ordinaria

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 e segg. dello Statuto e in ottemperanza alla delibera del Consiglio nazionale del 9 febbraio 2008, è convocata l'assemblea nazionale in sessione straordinaria ed ordinaria presso il **Centro Congressi di Chianciano Terme (SI)**:

§ in prima convocazione venerdì 20 giugno 2008 alle ore 9,00;
§ in seconda convocazione **sabato 21 giugno alle ore 9,00**;

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Verifica dei poteri**
2. **Parte straordinaria**
 - 2.1 Modifiche dello Statuto di cui alle Conferenze nazionali dei Presidenti del 30 giugno 2007 e 9 marzo 2008;
3. **Parte ordinaria**
 - 3.1 Relazione (Presidente nazionale);
 - 3.2 Lavori assembleari;
 - 3.3 Approvazione del conto consuntivo 2007;
 - 3.4 Elezione del Presidente nazionale, del Consiglio nazionale, del Presidente e dei componenti del Collegio nazionale dei revisori dei conti, del Collegio nazionale dei Provirvi;
 - 3.5 votazione di documenti e mozioni;
 - 3.6 Eventuali e varie.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 dello Statuto l'assemblea nazionale si svolge con le modalità previste dall'apposito Regolamento approvato dal Consiglio nazionale il 24 novembre 2007.

In ottemperanza di quanto previsto dall'art. 7 del "Regolamento dell'assemblea nazionale", le Società sportive che intendono proporre argomenti da inserire all'ordine del giorno, devono farne richiesta al Consiglio nazionale almeno 10 giorni prima della data di effettuazione dell'assemblea e cioè entro il 10 giugno 2008.

Si allegano alla presente convocazione:

1. il programma con le modalità di partecipazione;
2. il Regolamento dell'assemblea nazionale;
3. il testo delle modifiche statuarie;
4. le modalità di presentazione delle candidature e di svolgimento dell'assemblea;
5. i moduli per la presentazione delle candidature e il conferimento delle deleghe.

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net
Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

Cordiali saluti.

Il Presidente nazionale
Edio Costantini

N.B. la documentazione alla quale si fa riferimento nella convocazione è a disposizione delle Società Sportive e degli aventi diritto presso la Presidenza del Comitato Provinciale CSI di Siena.

Presidenza Regionale CSI Toscana

Assemblee 2008

Riportiamo il testo di una lettera trasmessa ai Comitati Territoriali CSI di Toscana da parte del Presidente Regionale Pier Paolo Barni.

La conferenza dei presidenti ed il consiglio regionale dello scorso Marzo, i cui verbali trovate in allegato, hanno deliberato di chiedere alla PN la possibilità di svolgere l'assemblea Regionale in Dicembre (cosa possibile secondo le ultime delibere del CN). Per cui il comitato Regionale celebrerà la sua assemblea entro il 15 dicembre 2008, con invito a tutti i comitati territoriali di disporre le proprie assemblee entro il 30 Novembre 2008. Deriva perciò la necessità di convocare la Conferenza dei Presidenti territoriali per l'esame e la discussione del bilancio regionale 2007 e della polita associativa in Toscana. Tale appuntamento lo assolveremo Lunedì 5 Maggio alle ore 17,30 a Prato, ma per tale iniziativa arriverà a breve apposita convocazione.

Sarà necessaria la massima presenza dei presidenti territoriali perché essi dovranno essere aggiornati sugli incontri avuti a livello di circoscrizione Centro e su quanto va evolvendosi a livello nazionale: incontro di Trevi e successivi sviluppi.

Approfondiremo anche il punto regionale in vista appunto dell'assemblea di fine anno, l'elezione di presidente, consiglieri, revisori dei conti e e quanto altro è necessario fare per arrivare all'appuntamento di fine anno.

Nel ringraziare in primo luogo i consiglieri regionali per il lavoro svolto in questi 4 anni sono a chiedere loro uno sforzo ulteriore per giungere fino a Dicembre di quest'anno.

Abbiamo dunque ancora otto mesi da compiere insieme e lo dovremo fare unitamente anche a livello di consiglio regionale, dove invece negli ultimi due anni alcune ripetute assenze ci hanno messo in difficoltà perché troppo spesso non abbiamo avuto i numeri necessari statutariamente per deliberare.

Faccio appello a tutti consiglieri regionali e al loro senso di responsabilità affinché non facciano mancare il loro contributo in questi ulteriori mesi di lavoro.

Esorto pur tuttavia quei consiglieri che già sanno di non poter compiere il mandato affidato loro nell'assemblea di Montepulciano del 2004 (per forti e motivati impegni personali) a mettere in grado il consiglio regionale residuo di compiere i propri atti nella legalità statutaria, facendo in modo di far abbassare il quorum delle presenze o far posto ai membri di consiglio primi dei non eletti.

Comunque il prossimo Consiglio Regionale (residuo) e la Conferenza dei Presidenti, convocata unitamente, dovranno prendere atto o di eventuali dimissioni o di decadenze ai termini statuari per ripetute assenze: comunque dovremo procedere nei prossimi mesi nella massima legalità statutaria possibile, che ci permetta di individuare percorsi condivisi associativamente nella più larga maniera per il rinnovo delle cariche.

IL PUNTO di Edio Costantini

Uno sport «educativo» che parli ai giovani

Le ultime battute della campagna elettorale sono state accompagnate da più di qualche intervento sul futuro dello sport. Gran parte della discussione si è centrata su due questioni: la conferma o no del Ministero dello sport nella prossima legislatura e la necessità di una certezza di finanziamento al Coni e quindi all'intero sistema sportivo italiano. Sulla seconda questione sono tutti d'accordo; sulla prima sembra di capire che con una vittoria del centrodestra la vigilanza sullo sport tornerebbe alla Presidenza del Consiglio o a un sottosegretariato. Ed è questa l'ipotesi che piace di più al Coni, il quale ha fatto sapere di non ritenere

necessaria alcuna futura legge-quadro perché, a suo dire, il sistema va bene così com'è. Per inciso, va segnalato che a fine febbraio il Consiglio Nazionale Coni ha contestato vivacemente la decisione del Ministero dello sport e delle Regioni di destinare una parte del fondo per lo «sport di cittadinanza» alle forze sportive riconosciute come associazionismo di promozione sociale. Il che dimostra, alla fine, che di qualche intervento legislativo per sistemare definitivamente le cose c'è bisogno, eccome. È un vero peccato che il dibattito pre-elettorale sullo sport non si sia allargato a esaminare la questione che precede ogni altra: a cosa debba servire lo sport, uno sport pubblicamente finanziato, in una società post-industriale come la nostra. È davvero così assurdo pensare che debba essere equamente al servizio di tutti i cittadini, agonisti e non, campioni e «somari»? Quali le sue finalità sociali primarie? E quale ruolo affidare allo sport giovanile? Come la pensa il Csi è noto: lo sport ha valore per la società soprattutto se concretizza educazione, integrazione, coesione sociale, cultura, civiltà. A noi sta a cuore, in particolare, la valenza educativa dello sport giovanile, ben sapendo quanto sia inverosimile sostenere che qualsiasi modello di sport giovanile abbia qualità educativa; e ben sapendo quanto stia diventando difficile la questione educativa in Italia. Il dato di fatto, quindi, non è preferire il Ministero o un sottosegretariato dello sport, ma legare la programmazione della politica dello sport a quelle delle politiche giovanili e sociali. Che il bastone di comando ce l'abbia un Ministro, il Coni o le Regioni, l'importante è che, in ogni caso, si lavori avendo a cuore il destino dei ragazzi, favorendo la crescita sul territorio di progetti e iniziative sportive animate da un'autentica intenzione educativa. Senza dimenticare che il diritto di cittadinanza, nella vita come nello sport, ce l'hanno anche i marginali e i «poveri» e non soltanto gli integrati e i «benestanti».

I Giochi spenti dal business e dalla politica

A fronte delle contestazioni che stanno accompagnando il viaggio della fiaccola olimpica verso Pechino, e delle richieste di boicottaggio delle Olimpiadi in segno di protesta per la repressione in Tibet, il ministro degli Esteri cinese, Jiang Yu, ha dichiarato che: «Le Olimpiadi sono un evento per il popolo di tutto il mondo e non devono essere disturbati da problemi politici irrilevanti. Non bisogna mescolare i problemi politici con quelli sportivi». Il signor Yu dovrebbe studiarsi un po' meglio la storia delle Olimpiadi moderne, così potrebbe scoprire il ripetuto incrociarsi tra ragioni politiche e ragioni sportive: nelle Olimpiadi di Berlino del 1936 (organizzate dalla Germania di Hitler), in quelle di Città del Messico nel '68, Monaco '72 e Mosca '80. La stessa designazione delle sedi olimpiche ubbidisce a ragioni politiche, oltre che dichiaratamente commerciali. Se la Cina non fosse stato quel formidabile mercato in espansione che tutti sanno, le Olimpiadi 2008, che a loro volta sono un formidabile affare economico, a Pechino non ci sarebbero mai arrivate. Del resto non è la prima volta che le Olimpiadi vanno in scena dove il rispetto dei diritti umani è a dir poco problematico, come appunto è successo a Berlino, a Città del Messico e a Mosca. Le Olimpiadi moderne sono un grande e affascinante spettacolo sportivo, che in tempo di televisioni satellitari coinvolge l'intero pianeta. E, come si è già detto, è anche un colossale business per il quale, qualunque cosa accada, vale l'antico motto *the show must go on*. Noi che alla retorica dello sport non crediamo, siamo convinti che non sia nei compiti e nelle possibilità di uno sport fatto spettacolo e business cercare di dare voce ai diritti umani calpestati. E c'è troppo ipocrisia nel modo in cui alcuni grandi leader politici si dicono pronti a disertare la cerimonia d'apertura dei Giochi di Pechino, ma poi continuano a fare affari con la Cina disinteressandosi dei diritti mancati dei lavoratori cinesi. Lasciamo dunque che le Olimpiadi vadano per la loro strada, assumendosi le responsabilità delle proprie scelte. Certo qualcosa cambierà. Per restare dalle nostre parti, avremmo preferito che il tempo e gli spazi investiti nel dibattito «Olimpiadi sì, Olimpiadi no» fossero stati spesi a ragionare, soprattutto in tempo di campagna elettorale, sugli investimenti da destinare allo sport di base e giovanile, quello che, vissuto in prima persona e non davanti ad un televisore, è l'unico davvero in grado di costruire educazione, e quindi di cambiare in meglio il mondo.

Finestra sul cortile

L'impunità ostacola la pace

Come in altre occasioni pubblichiamo due interventi sulla situazione in Guatemala provenienti dall'Associazione Amici del Guatemala - ONLUS verso la quale ci legano da anni rapporti di collaborazione e condivisione; ricordiamo che nel Vicariato Apostolico del Peten opera Padre Ottavio Sassu o.p., già sacerdote in Siena ed amico a anni del CSI (F.C.)

IL VICARIATO APOSTOLICO DEL PETEN IN SOLIDARIETÀ CON MONS. ALVARO RAMAZZINI NELLA SUA LOTTA PER LA DIFESA DEI DIRITTI UMANI

Il passato 31 di marzo 2008, per mezzo dell'intimidazione ad una religiosa, è stata inviata una minaccia di morte a Mons. Alvaro Ramazzini, Vescovo di San Marcos. Il Vicariato Apostolico del Peten vuole mostrare in questo momento, la sua vicinanza con Mons. Ramazzini e con la Diocesi di San Marcos e denunciare questo fatto che si unisce a molti altri atti intimidatori e vessatori ai difensori dei Diritti Umani nel nostro paese.

In piena celebrazione della Pasqua cristiana, vediamo come la Passione di Cristo si continua, tanto nei suoi seguaci che si dedicano con coraggio per la costruzione del Regno della Giustizia e della Pace, come in coloro che continuano ad usare la menzogna, la violenza e l'oppressione per mantenere i propri privilegi arricchendosi a scapito dei più poveri e della distruzione della Madre Terra.

Il Vicariato del Peten si unisce alla Diocesi di San Marcos e a tutti gli uomini e donne di buona volontà affinché uniti denunciando questi fatti, continuiamo a proclamare con parole ed opere un Guatemala diverso che la maggior parte desidera e per il quale fu assassinato Mons. Gerardi, il cui 10° anniversario celebreremo in questo mese, e chiediamo al Governo che acceleri il processo di rafforzamento dello Stato di Diritto affinché la società guatemalteca possa realizzare la sua speranza di una terra di vita per tutti.

Città di Flores 7 aprile 2008

L'IMPUNITÀ OSTACOLA LA PACE CON VERITÀ E GIUSTIZIA SI COSTRUISCE UNA NUOVA SOCIETÀ (10° anniversario del rapporto REMHI con le sue indicazioni e dell'assassinio di Mons. Gerardi)

Il 24 di aprile si compiono 10 anni dalla presentazione del rapporto di Recupero de la Memoria Storica (REMHI) con le sue indicazioni, e il 26 dello stesso mese ricordiamo il martire della pace, Mons. Gerardi, assassinato da coloro che desiderano fermare sotto il manto dell'impunità tutta una struttura di esclusione, ingiustizia e morte che conserva il nostro paese nell'impoverimento e nell'oppressione.

Il rapporto REMHI è un progetto pastorale promosso dalla Chiesa Cattolica nel contesto della sua missione evangelizzatrice, cioè, nel suo contributo alla ricerca di una società giusta ed in pace. Per questo dette la parola al popolo e nei suoi quattro volumi raccolse le testimonianze dell'orrore e della violenza, analizzo le cause, le forme e le impressioni di tutto un progetto di morte proponendo un cammino di riconciliazione che aveva come passo obbligato la verità e la giustizia.

A dieci anni dalla consegna del rapporto REMHI e dall'assassinio di Monsignor Gerardi, la parola delle vittime non è stata ascoltata e continua il manto dell'impunità. L'investigazione dell'assassinio di Monsignor Gerardi non è arrivata fino agli ultimi responsabili. Le indicazioni del rapporto REMHI, che si completano per la Commissione di Chiarimento Storico (CEH), non sono operative nella politica di Stato. Infine coloro che desiderano che l'impunità segua regnando come accade nell'attualità, oscurano la vera storia per mantenere sottomesse le vittime.

In questo 10° anniversario del REMHI vogliamo ricordare in modo speciale le indicazioni di questo rapporto, che desidera essere un contributo, nel contesto degli Accordi di Pace, per la costruzione di una Pace stabile e duratura:

- Investigazione, riconoscimento, dichiarazione pubblica di fatti e responsabilità.
- Risarcimento economico, sociale e culturale e dignità delle vittime.
- Applicazione della giustizia e riforma del sistema giudiziario.
- Cambio sociale per la pace, specialmente l'inclusione sociale dei popoli Maya ed affrontare il problema della terra.
- Prevenzione delle violazioni dei diritti umani tramite il rinnovamento degli apparati di sicurezza, la smilitarizzazione e la lotta contro il crimine organizzato.

Nel Peten, in concreto, si effettuarono più di 20 massacri ed il processo di risarcimento delle vittime ed i loro familiari è molto limitato. L'esercito mantiene una presenza che oltrepassa le proprie funzioni, così come la scuola di Kaitiles che simbolizza l'aggressione contro la popolazione. La libera vendita di armi e la "pistolizzazione" mantiene la dinamica degli assassini. La corruzione dentro la politica e il debilitamento del sistema giudiziale provocano le estorsioni e le impunità. Il problema della terra si sta acuitizzando essendo guidato dagli interessi economici dei grandi poteri imprenditoriali, politici e del narcotraffico che sono molto connessi tra di loro, e solo si criminalizza e si opprime i poveri contadini utilizzati da questi poteri in favore dei loro traffici milionari.

È per tutto questo che esigiamo:

- Allo Stato del Guatemala il compimento delle indicazioni del REMHI e della Commissione di Chiarimento Storico, così come gli accordi di pace.
- A tutta la società petenera l'impegno per costruire una società nella pace e nella verità.

- Noi come Vicariato ci impegniamo ad accompagnare con impegno per esigere il compimento delle indicazioni del REMHI. Questo anno, il Vicariato sta facendo un lavoro di analisi di queste indicazioni nel Peten, che speriamo aiuti tutti a visualizzare i cammini che ci mancano per arrivare alla desiderata e giusta pace nella nostra società

Con Mons. Gerardi alziamo il grido di speranza: Guatemala Nunca Mas. Ricordiamo le sue parole: "Vogliamo contribuire alla costruzione di un paese diverso. Per questo recuperiamo la memoria del popolo. Questo cammino è stato e sarà pieno di rischi, però la costruzione del Regno di Dio ha molti pericoli e sono suoi costruttori solo coloro che hanno la forza per affrontarli".

Che la celebrazione di questo 10° anniversario ci unisca e ci aumenti la forza per seguire la lotta per un Guatemala diverso.

Città di Flores, Aprile 2008

VICARIATO APOSTOLICO DEL PETEN

(scusate la traduzione fatta molto velocemente chi desiderasse i testi in spagnolo li chiedo)

Tempo supplementare

Oltre le olimpiadi - oltre lo sport: Pechino 2008

Fabio Cerretani

Si avvicina l'appuntamento con le Olimpiadi di Pechino 2008 e la fiaccola che sta percorrendo le strade delle maggiori città dei vari continenti sta portando con se non la consueta immagine di gioia, di speranza, di pace, ma sembra voler illuminare le tristi vicende umane e sociali che stanno coinvolgendo la Cina, tanto che gli eventi ripresi e ritrasmessi da tutte le televisioni del mondo e quelli tenuti nascosti dai Governi Cinesi superano per importanza le attese dei risultati olimpici.

Ci stiamo trovando a pensare "oltre le olimpiadi ed oltre lo sport" in una dimensione planetaria che, grazie ai nuovi mezzi di comunicazione, ed in particolare internet, ci sta coinvolgendo tutti; non si tratta solo di essere favorevoli o meno al "boicottaggio" delle Olimpiadi, ma di essere moralmente, eticamente e socialmente partecipi che i diritti di un popolo sono ormai i diritti di tutto il pianeta.

Anche in questa occasione il CSI di Siena ha pensato di proporre una riflessione sul rapporto tra sport e diritti umani, come già avvenuto in occasione della Coppa Davis in Cile 1972, dei Mondiali di Calcio in Argentina 1978, delle Olimpiadi di Mosca 1980, senza voler condurre battaglie a favore o contro il "boicottaggio" ma solo perché ci sentiamo coinvolti come associazione di ispirazione cristiana, impegnata attivamente nel sociale, ad esprimere il nostro parere sull'argomento.

In proposito il CSI di Siena sta organizzando un Convegno che si terrà ai primi di giugno (data indicativa Venerdì 6 Giugno alle ore 17,30), in luogo da stabilire al quale hanno aderito come collaboratori Amnesty International e CISL, con propri relatori, mentre il CSI è previsto che abbia come rappresentante l'Onorevole Donato Renato Mosella, già Presidente Nazionale CSI negli anni 90.

La scelta di dare all'iniziativa una impostazione, in un certo senso, "trasversale" è finalizzata a dare sull'argomento un'informazione quanto più ampia ed un'analisi altrettanto accurata delle varie facce del evento olimpico.

Ovviamente l'iniziativa sarà pubblica e saranno coinvolte le istituzioni locali, la comunità ecclesiale, il CONI, le Federazioni e gli Enti di Promozione Sportiva, il mondo scolastico ed universitario.